

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 marzo 2020, n. 172

**Misure operative di protezione civile inerenti “la definizione della catena di comando e controllo del flusso delle comunicazioni e delle procedure da attivare in relazione allo stato emergenziale determinato dal diffondersi del virus COVID-19”. Atto di recepimento.**

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:**

**VISTO** l’art. 32 della Costituzione;

**VISTO** l’art. 42 dello Statuto della Regione Puglia;

**VISTA** la legge regionale n. 36/1984 e ss.mm.ii.

**VISTO** la legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante “*Istituzione del servizio sanitario nazionale*” e, in particolare, l’art. 32 che dispone “*il Ministro della sanità può emettere ordinanze di carattere contingibile e urgente, in materia di igiene e sanità pubblica e di polizia veterinaria, con efficacia estesa all’intero territorio nazionale o a parte di esso comprendente più regioni*”, nonché “*nelle medesime materie sono emesse dal presidente della giunta regionale e dal sindaco ordinanze di carattere contingibile ed urgente, con efficacia estesa rispettivamente alla regione o a parte del suo territorio comprendente più comuni e al territorio comunale*”;

**VISTO** il D. Lgs. n. 1/2018 “Codice di protezione Civile” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante “*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-2019*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n. 45, che, tra l’altro, dispone che le autorità competenti hanno facoltà di adottare ulteriori misure di contenimento al fine di prevenire la diffusione dell’epidemia da COVID-19;

**PRESO ATTO** dell’evolversi della situazione epidemiologica, del carattere particolarmente diffusivo dell’epidemia, dell’andamento dei casi nelle regioni settentrionali e meridionali;

**PRESO ATTO** della delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

**PRESO ATTO** dell’Ordinanza del Capo Dipartimento dei Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020 che definisce le competenze in ordine alle misure emergenziali determinate dal diffondersi del virus COVID-19;

**PRESO ATTO** delle disposizioni di cui al DPCM 4 marzo 2020 recante misure riguardanti il contrasto e il contenimento sull’intero territorio nazionale del diffondersi del Coronavirus;

**VISTE** le Misure operative che definiscono il modello di intervento da attuare ai diversi livelli territoriali per la gestione dell’emergenza epidemiologica da Virus COVID-19 di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 e conseguenti ordinanze attuative;

**CONSIDERATO**

- che con nota del Capo del Dipartimento Protezione Civile - Coordinatore Interventi OCDPC n. 630/2020 prot. n. COVID/0010656 del 3 marzo u.s. sono state notificate alle Regioni ed alle Province autonome, per il seguito di competenza, Misure operative di protezione civile inerenti “la definizione della catena

- di comando e controllo del flusso delle comunicazioni e delle procedure da attivare in relazione allo stato emergenziale determinato dal diffondersi del virus COVID-19”;
- che dette Misure prevedono che presso tutte le Regioni sia attivata un’Unità di crisi regionale, che operi in stretto raccordo con la SOR -Sala Operativa Regionale, che preveda la partecipazione del Referente Sanitario regionale - che opera in raccordo con il Direttore sanitario delle aziende sanitarie locali - e in costante contatto con un rappresentante della Prefettura Capoluogo, con lo scopo di garantire il raccordo con le altre Prefetture - UTG del territorio regionale;
  - che a far data dal 31 gennaio 2020 la Regione Puglia, su mandato del Ministero della Salute, ha costituito una Task Force regionale per la gestione della nuova emergenza infettiva, mettendo a punto prima il “Protocollo operativo per la gestione di casi sospetti di COVID-19 in Puglia” e, dopo i casi verificatesi in Lombardia e Veneto, il “Piano operativo emergenza COVID-19, Regione Puglia”.
  - che la Protezione Civile regionale, in stretto contatto e collegamento con la suddetta Task Force, sta seguendo l’evolversi del fenomeno sin dalla dichiarazione dello stato di emergenza (Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020) e che quotidianamente, ed attraverso la sala operativa di protezione civile che opera H24, 7 giorni su 7, attraverso videoconferenza permanente partecipa alle attività del comitato operativo nazionale.

Le attività nelle quali la Sala Operativa regionale di protezione civile è coinvolta attengono:

- il monitoraggio del fenomeno attraverso l’aggiornamento dei dati e delle notizie che pervengono dalle strutture del sistema sanitario regionale;
- il supporto al sistema sanitario per l’allestimento di strutture mobili per assicurare il triage campale differenziato (sono state montate tende in tutte le provincie) presso i pronto soccorso;
- la diffusione delle informazioni operative per la gestione dell’emergenza (attivazione numero verde, diffusione delle informazioni su siti istituzionali e presso le sedi dell’Ente, diffusione dei flow chart prodotti dal dipartimento salute per la gestione dei percorsi e simili);
- l’organizzazione ed il monitoraggio dei turni dei volontari per il supporto all’USMAF, uffici del Ministero della salute che a livello periferico si occupano della sanità marittima, aerea e di frontiera, per le operazioni di sorveglianza sanitaria negli aeroporti della regione;
- il supporto all’organizzazione ed alla gestione di interventi di soccorso e assistenza alla popolazione interessata dall’emergenza (logistica dei dispositivi di protezione, logistica di sedi per l’eventuale confinamento in quarantena ecc);
- il supporto alle strutture di protezione civile (Comuni, Uffici scolastici, altre istituzioni) in ordine all’adozione dei provvedimenti di competenza

**RITENUTO** di dover provvedere in merito

#### **ORDINA**

ai sensi dell’art. 11 del D. Lgs. n. 1/2018 ed in recepimento delle Misure disposte con il Documento “*Misure operative di protezione civile per la gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19*” di cui alla nota del Capo del Dipartimento Protezione Civile - Coordinatore Interventi OCDPC n. 630/2020 prot. n. COVID/001656 del 3 marzo 2020:

- 1) È costituita l’Unità di crisi regionale - le cui azioni e misure di competenza sono quelle specificamente individuate nel Documento “*Misure operative di protezione civile per la gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19*” di cui alla nota del Capo del Dipartimento Protezione Civile - Coordinatore Interventi OCDPC n. 630/2020 prot. n. COVID/001656 del 3 marzo 2020- nelle persone di:
  - Dott. Antonio Mario Lerario, Dirigente ad interim della Sezione Protezione Civile, Referente per la Protezione Civile e Responsabile dell’Unità di Crisi, che opererà in stretto raccordo con il Presidente della Giunta Regionale;

- Il Dirigente p.t. della Struttura speciale a progetto denominata "Coordinamento Regionale Emergenze Epidemologiche" dell'Agenda Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.);
  - Dott. Domenico Lagravinese, Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL di Bari, in qualità di Referente Sanitario regionale della presente Unità di crisi, che opererà in stretto raccordo con il Direttore del Dipartimento Politiche per la Salute e con il Presidente della Giunta Regionale;
  - Dott.ssa Antonella Bisceglia, Responsabile Struttura speciale "Comunicazione Istituzionale";
  - Dott. Lucio Pirone, PO "*Responsabile Centro Operativo Regionale*", che assicura la pronta operatività della Sala operativa funzionale alla gestione delle situazioni di allerta e di emergenza e delegato al coordinamento delle situazioni di emergenza e delle azioni per la salvaguardia della pubblica incolumità e alla gestione delle risorse umane e dei materiali in emergenza anche attraverso la cura dei rapporti operativi con le diverse articolazioni istituzionali della Protezione Civile ed il coordinamento delle strutture operative presenti sul territorio, Responsabile della Sala operativa;
  - Dott. Gennaro Ciliberti, PO "*Responsabile Gestione CMR e Logistica*", responsabile della logistica e della pronta operatività funzionale alla gestione delle situazioni di allerta e di emergenza, oltre che della colonna mobile regionale, Responsabile per gli aspetti logistici
  - Dott. Nicola Scelsi, PO "*Responsabile Volontariato*"- che cura, tra l'altro, gli strumenti funzionali ad assicurare la pronta operatività delle associazioni di volontariato nelle situazioni di allerta e di emergenza - Responsabile per il coordinamento con le Organizzazioni di Volontariato di protezione Civile;
  - Dott.ssa Antonella Caroli, PO "*Modelli Organizzativi Ospedalieri*" che, tra l'altro, è impegnata nell'ambito della programmazione dell'assistenza ospedaliera, con conseguente articolazione dei posti letto degli ospedali pubblici e privati accreditati e nella definizione e monitoraggio della rete ospedaliera, Responsabile per il flusso informativo da e con le strutture sanitarie sul territorio;
  - Dott. Domenico Porfido, PO "*Responsabile Gestione amministrativa*" Responsabile di segreteria dell'Unità di Crisi;
  - Dott. Gaetano Di Pietro, referente regionale del CROSS, Centrale Remota Operazioni per il Soccorso Sanitario.
  - E' demandata al Responsabile dell'Unità di Crisi la valutazione in merito alla partecipazione all'Unità di crisi di rappresentanti delle Prefetture e/o UTG in ragione dell'evoluzione dell'andamento dello stato emergenziale. Di volta in volta, su iniziativa del medesimo Responsabile ed in considerazione di specifici aspetti da affrontare, l'Unità di crisi potrà essere integrata, coinvolgendo le competenti strutture regionali.
- 2) Di notificare la presente Ordinanza al Prefetto di Bari al fine di garantire il previsto raccordo con le altre Prefetture.
  - 3) La presente Ordinanza, per ragioni di urgenza è dichiarata immediatamente esecutiva, è pubblicata sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione, ed ha validità fino a nuovo provvedimento.
  - 4) La presente Ordinanza, per gli adempimenti di legge, viene trasmessa al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro della Salute, al Capo Dipartimento Capo del Dipartimento Protezione Civile - Coordinatore Interventi OCDPC n. 630/2020.

Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente provvedimento sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Giunta Regionale.